

Domenica a piedi, 10mila pass per la moda

Repubblica — 23 febbraio 2010 pagina 7 sezione: MILANO

LA MODA avrà le deroghe. Domenica prossima, nella giornata senz'auto che oltre a Milano bloccherà la maggior parte delle città della Pianura Padana, operatori, buyer e giornalisti potranno circolare liberamente. I lasciapassare dovrebbero essere gli inviti alle sfilate, abbinati, aggiunge Mario Boselli, presidente della Camera della Moda, a «un po' di buon senso». «È chiaro che verranno controllati i percorsi degli automobilisti, in modo da evitare che le auto vadano troppo a spasso per la città. Non abbiamo mai chiesto di revocare il blocco, ma solo di poter lavorare al meglio». Dopo una giornata di lavori tra tecnici, l'annuncio ieri sera è arrivato direttamente dal sindaco. «La Moda è un settore importantissimo e cruciale sia per Milano che per la Lombardia – spiega Letizia Moratti alla presentazione della mostra fotografica "Lo specchio dei doni" –. Stiamo lavorando perché ci siano i permessi in modo che quella giornata funzioni al meglio». Permettendo così alle 10mila persone che orbitano ogni giorno intorno alle passerelle – tra modelle, compratori, visitatori, giornalisti, parrucchieri, truccatori – di muoversi tra una location e l'altra. A partire dal primo appuntamento delle 9 con Marni in via Alserio, al quartiere Isola, fino alle 21 con Jo No Fui in via Turati, passando per gli show di Missoni, Cavalli e Ferragamo. «La giornata di domenica – prosegue la Moratti – ha un valore di sensibilizzazione, ma il nostro impegno non si esaurisce qui. Per la prima volta è stato costituito un coordinamento permanente per individuare misure strutturali per combattere l'inquinamento. Ho sentito il ministro Prestigiacomo che convocherà nei prossimi giorni un tavolo per discutere insieme del problema». Oltre alle deroghe a pioggia, il Comune sta studiando con la Camera della Moda anche un servizio di navette con percorso fisso tra gli appuntamenti della giornata e il potenziamento dei taxi per tutta domenica. In vista del blocco padano, oggi a Palazzo Isimbardi il presidente della Provincia Guido Podestà incontrerà i sindaci dei 134 comuni dell'hinterland. Un tavolo organizzato per discutere insieme i provvedimenti da mettere in campo per migliorare la qualità dell'aria. Riguardo alla proposta di Chiamparino e della Moratti di spegnere i motori domenica, la Provincia non darà alcuna indicazione – «non è di nostra competenza» spiegano – , ma l'assessore ai Trasporti Giovanni De Nicola presenterà due iniziative sperimentali per incentivare l'uso dei mezzi pubblici. Il primo è il servizio di car pooling organizzato in collaborazione con gli uffici comunali a Peschiera Borromeo e a Pantigliate, l'altro un accordo con alcuni centri commerciali intorno a Sesto San Giovanni e sulla Paullese in prossimità delle fermate dei pullman di linea, per permettere ai pendolari di lasciare l'auto nei parcheggi dei grandi magazzini gratuitamente per tutto il giorno, in modo da entrare a Milano con i mezzi pubblici. – *TERESA MONESTIROLI*